

**RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELL'ORGANO AMMINISTRATIVO  
ALL'ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA DEGLI AZIONISTI  
CONVOCATA PER I GIORNI 28 E 29 APRILE 2011  
RELATIVA AI PUNTI ALL'ORDINE DEL GIORNO 1, 2 E 3 DELLA PARTE  
STRAORDINARIA NONCHE' AL PUNTO 4 DELLA PARTE ORDINARIA**

che di seguito si riportano:

Parte Straordinaria

1. Proposta di integrazione dell'articolo 13 dello statuto sociale, in adeguamento alla normativa introdotta dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27.
2. Proposta di inserimento di un nuovo articolo dello statuto sociale in adeguamento alle previsioni contenute nella Procedura con Parti Correlate.
3. Proposta di modifica degli articoli 2; 4; 5; 11 e 19 dello statuto sociale.

Parte Ordinaria

1. OMISSIS
2. OMISSIS
3. OMISSIS
4. Adeguamento del Regolamento Assembleare al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27 ed al D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Signori Azionisti,

La presente relazione (la "**Relazione**"), redatta ai sensi dell'articolo 3 del D.M. n. 437 del 5 novembre 1998 e dell'articolo 72 del Regolamento Emittenti adottato con delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 (come successivamente modificato) nonché nel rispetto di quanto previsto nell'Allegato 3A, schema n. 3, al predetto Regolamento Emittenti, è finalizzata a fornire le necessarie informazioni sugli argomenti all'ordine del giorno della parte straordinaria, nonché sul punto 4 della parte ordinaria, dell'Assemblea chiamata a deliberare su talune modifiche di adeguamento dello Statuto sociale e del Regolamento Assembleare alle disposizioni introdotte (i) dal Decreto Legislativo n. 27 del 27 gennaio 2010 (il "**Decreto**") di "Recepimento della direttiva n. 2007/36/CE, relativa all'esercizio di alcuni diritti degli azionisti di società quotate, in attuazione della delega di cui all'art. 31 della Legge 7 luglio 2009 n. 88"; (ii) dal Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate, adottato dalla predetta autorità con delibera n. 17721 del 12 marzo 2010 e modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 (il "**Regolamento CONSOB**"); nonché ad ulteriori proposte di modifica formulate dal Consiglio di Amministrazione di Elica S.p.A. (la "**Società**").

\* \* \*

La nuova disciplina introdotta dal citato Decreto, che si applica alle società quotate con riguardo alle assemblee convocate successivamente al 31 ottobre 2010, comporta alcune modifiche statutarie di natura obbligatoria, funzionali all'adeguamento degli statuti sociali alla nuova normativa, e altre modifiche di natura facoltativa, rimesse alla discrezionale valutazione dell'Assemblea dei Soci.

Alle modifiche obbligatorie ha già provveduto direttamente il Consiglio di Amministrazione della Società, ai sensi dell'articolo 2365, comma 2, c.c. e in virtù della competenza ad esso attribuita dall'articolo 19.2 dello Statuto della Società, in data 11 novembre 2010.

Per maggiori informazioni sulle specifiche modifiche effettuate, che includono altresì l'adeguamento statutario alla Direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati, si rinvia a quanto contenuto nel verbale della riunione straordinaria del Consiglio di Amministrazione dell' 11 novembre 2010, pubblicato sul sito internet della società [www.elicagroup.com](http://www.elicagroup.com), sez. *Investor Relations* / Avvisi e Documenti.

Il Regolamento CONSOB recante disposizioni in materia di operazioni con parti correlate prevede che gli statuti delle società quotate possano includere alcune facoltà che consentono di derogare a determinate disposizioni procedurali in tema di operazioni con parti correlate. Il Consiglio di Amministrazione, nell'ambito di una trattazione preliminare delle procedure e da ultimo nella riunione del 14 febbraio 2011, ha identificato - previo parere favorevole dei Signori Stefano Romiti, Giovanni Frezzotti e Fiorenzo Busso, amministratori indipendenti della Società, e quindi del Comitato per il Controllo Interno, al quale gli stessi amministratori indipendenti e quindi il Consiglio di Amministrazione hanno attribuito l'incarico di valutare le operazioni con parti correlate ai fini del rilascio del parere di cui al Regolamento CONSOB - quali delle suddette facoltà statutarie proporre all'Assemblea così come successivamente illustrato nella presente Relazione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Società, in considerazione della continua evoluzione normativa e dell'attività che la Società intende svolgere, ha ravvisato l'opportunità, in occasione di codesta Assemblea, di proporre la modifica di ulteriori articoli statutarî.

Si precisa che, sempre in adeguamento alle modifiche normative introdotte dal Decreto, si è reso altresì necessario provvedere all'adeguamento del Regolamento Assembleare. Specificamente si coglie l'occasione per informare gli Azionisti del fatto che, in data 11 novembre 2010, il Consiglio di Amministrazione, richiamando tra l'altro, quanto contenuto nello Studio n. 62-2010/I della Commissione Studi di Impresa del Consiglio Nazionale del Notariato, in cui, con riferimento alle modifiche obbligatorie da introdurre nel Regolamento Assembleare, si precisa che, in presenza di modificazioni statutarie indotte o necessitate dalla riforma che siano state decise dall'organo amministrativo, lo stesso organo amministrativo possa deliberare anche le modificazioni conseguenti a quelle statutarie, ha provveduto ad

adeguare il Regolamento Assembleare della Società introducendo le modifiche di seguito indicate nel prospetto allegato sub. "B". Si precisa altresì che tali variazioni al Regolamento Assembleare attribuiscono diritti ai soci ovvero recepiscono mere modifiche normative in adeguamento al Decreto Legislativo n. 39 del 27 gennaio 2010.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione ritiene che le modifiche statutarie proposte nella Relazione non facciano insorgere in capo agli azionisti il diritto di recesso.

In considerazione di tutto quanto sopra, il Consiglio propone all'Assemblea le modifiche statutarie di seguito descritte nel prospetto allegato sub "A", che pone a raffronto l'attuale testo dello Statuto con le modifiche proposte e le relative motivazioni, nonché la ratifica, per quanto occorrer possa, delle modifiche al Regolamento Assembleare indicate nel prospetto allegato sub. "B".

In particolare, il Consiglio Vi invita ad assumere la seguente deliberazione:

"L'Assemblea straordinaria degli Azionisti della Elica S.p.A., preso atto della la Relazione del Consiglio di Amministrazione, delibera:

1. di approvare l'integrazione dell'articolo 13 dello statuto sociale, in adeguamento alla normativa introdotta dal D. Lgs. 27 gennaio 2010 n. 27, così come formulata nella presente Relazione;
2. di approvare l'inserimento dell'articolo 12 *bis* dello statuto sociale, in adeguamento alle previsioni contenute nella Procedura con Parti Correlate, così come formulato nella presente Relazione;
3. di approvare le proposte di modifica:
  - a. dell'art. 2 dello statuto sociale, così come formulato nella presente Relazione;
  - b. dell'art. 4 dello statuto sociale, così come formulato nella presente Relazione;
  - c. dell'art. 5 dello statuto sociale, così come formulato nella presente Relazione;
  - d. dell'art. 11 dello statuto sociale, così come formulato nella presente Relazione;
  - e. dell'art. 19 dello statuto sociale, così come formulato nella presente Relazione;
4. di ratificare, per quanto occorrer possa, le modifiche al Regolamento Assembleare approvate dal Consiglio nella riunione dell'11 novembre 2010 ed approvare conseguentemente la modifica dell'articolo 2 del Regolamento Assembleare, come dettagliato nell'Allegato "B" della presente Relazione;
5. di conferire al Consiglio di Amministrazione e, per esso, al Presidente e all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:
  - i. curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;
  - ii. provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;

iii. introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, o che si rilevassero opportune per il rispetto delle normative applicabili.

Il tutto con promessa di rato e valido”.

**ALLEGATO “A”**

ATTUALE FORMULAZIONE	FORMULAZIONE PROPOSTA	MOTIVAZIONI
<p>2.1 La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'esercizio, per conto proprio e di terzi, dell'industria della costruzione di articoli elettromeccanici e meccanici, la produzione siderurgica e la produzione di articoli in resine sintetiche e affini, il commercio, anche elettronico, dei prodotti derivanti dalle attività e lavorazioni sopra indicate, anche se fabbricati da altri;</li> <li>· la produzione e la vendita di elettrodomestici e di componenti per l'industria elettromeccanica e meccanica;</li> <li>· la realizzazione di servizi amministrativi e l'elaborazione di dati contabili a favore di società controllate e collegate anche con l'impiego di sistemi informatici, macchine contabili e computer di ogni tipo.</li> </ul>	<p>2.1 La Società ha per oggetto esclusivo l'esercizio delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>· l'esercizio, per conto proprio e di terzi, dell'industria della costruzione di articoli elettromeccanici e meccanici, la produzione siderurgica e la produzione di articoli in resine sintetiche e affini, il commercio, anche elettronico, dei prodotti derivanti dalle attività e lavorazioni sopra indicate, anche se fabbricati da altri;</li> <li>· la produzione e la vendita di elettrodomestici e di componenti per l'industria elettromeccanica e meccanica;</li> <li>· la realizzazione di servizi <del>amministrativi</del> e l'elaborazione di dati contabili a favore di società controllate e collegate anche con l'impiego di sistemi informatici, macchine contabili e computer di ogni tipo;</li> <li>· <u>la realizzazione di servizi di consulenza nell'ambito della propria attività, compresa l'attività di testing sui prodotti.</u></li> </ul>	<p>La Società intende supportare l'operatività delle controllate e delle collegate attraverso la prestazione di servizi di diversa natura. A titolo esemplificativo: servizi amministrativi, tecnici, logistici e/o produttivi. Si propone pertanto di eliminare la parola “amministrativi”.</p> <p>La Società si è dotata di un laboratorio certificato UL in cui svolge, tra l'altro, attività di sviluppo prodotto e di <i>testing</i>. La proposta di integrazione permetterebbe alla Società di mettere a disposizione dei terzi, ed in particolare, dei propri clienti, il <i>know how</i> acquisito in tale campo e comunque nell'ambito della propria attività produttiva.</p>
<p>4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 2020 (duemilaventi), salvo proroghe o anticipato scioglimento.</p>	<p>4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 (trentuno) dicembre 20<u>30</u><del>29</del> (<u>duemilatrenta</u> <del>duemilaventi</del>), salvo proroghe o anticipato scioglimento.</p>	<p>L'approssimarsi della scadenza fa ritenere opportuno prorogare la durata della Società. Si precisa che, in virtù del disposto dell'Articolo 10 dello Statuto Sociale, tale modifica non fa insorgere alcun diritto di recesso in capo ai Soci.</p>
<p>5.1 Il capitale sociale è di Euro 12.664.560,00 (dodicimilioneicentossessantatromilacinquecentosessanta e zero centesimi), ed è suddiviso in n° 63.322.800 (sessantatremilionitrecentoventiduemilaottocento) azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna. L'assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice</p>	<p>5.1 Il capitale sociale è di Euro 12.664.560,00 (dodicimilioneicentossessantatromilacinquecentosessanta e zero centesimi), ed è suddiviso in n° 63.322.800 (sessantatremilionitrecentoventiduemilaottocento) azioni ordinarie da nominali Euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna. <del>L'assemblea straordinaria del 12 aprile 2006 ha attribuito al Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'articolo 2443 del codice</del></p>	<p>In data 31 gennaio 2011 è decorso, senza sottoscrizioni, il termine stabilito ai sensi dell'articolo 2439, comma 2, c.c., con riferimento all'aumento di capitale deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 27 giugno 2007, sulla base della delega allo stesso attribuita dall'Assemblea dei Soci in data 12 aprile 2006. Si propone pertanto l'eliminazione della parte di articolo che fa riferimento alla citata delibera.</p>

<p>civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla data della predetta deliberazione, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto ed ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare, a servizio del piano di stock option riservato ai dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano, fermo restando che l'esecuzione del Piano e lo stesso aumento di capitale posto a servizio dello stesso sono condizionati all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR.</p> <p>In esecuzione della delega di cui al paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione adottata il 25 giugno 2007, ha aumentato il capitale sociale a pagamento per un massimo di euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, del codice civile mediante emissione di un massimo di numero 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare al prezzo di euro 5,00 (cinque e zero centesimi) comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo.</p> <p>L'assegnazione dei relativi diritti di opzione alla sottoscrizione delle azioni ordinarie emesse dalla Società, aventi le medesime</p>	<p><del>civile, la facoltà, da esercitarsi entro cinque anni dalla data della predetta deliberazione, di aumentare in una o più volte, a pagamento ed in via scindibile, il capitale sociale per massimi nominali euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, quinto ed ottavo comma, del codice civile, mediante emissione di un massimo di n. 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare, a servizio del piano di stock option riservato ai dipendenti, inclusi i dirigenti, collaboratori e amministratori esecutivi della Società e delle società dalla stessa controllate ritenuti "risorse chiave" per la realizzazione degli obiettivi di crescita e di sviluppo aziendale della Società, che risultino destinatari di tale piano, fermo restando che l'esecuzione del Piano e lo stesso aumento di capitale posto a servizio dello stesso sono condizionati all'inizio delle negoziazioni delle azioni della Società sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A., Segmento STAR.</del></p> <p><del>In esecuzione della delega di cui al paragrafo precedente, il Consiglio di Amministrazione, con deliberazione adottata il 25 giugno 2007, ha aumentato il capitale sociale a pagamento per un massimo di euro 300.000,00 (trecentomila e zero centesimi), con esclusione integrale del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, 5° e 8° comma, del codice civile mediante emissione di un massimo di numero 1.500.000 (unmilione cinquecentomila) azioni ordinarie del valore nominale di euro 0,20 (zero e venti centesimi) ciascuna, godimento regolare al prezzo di euro 5,00 (cinque e zero centesimi) comprensivo di valore nominale e sovrapprezzo.</del></p> <p><del>L'assegnazione dei relativi diritti di opzione alla sottoscrizione delle azioni ordinarie emesse dalla Società, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in</del></p>	
--	--	--

<p>caratteristiche di quelle già in circolazione, è disposta a favore dei beneficiari del "Performance Stock Option Plan 2007-2011" (il "Piano") secondo gli ammontari e le modalità stabilite in base alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2007.</p> <p>Nel caso in cui alla scadenza del termine ultimo, fissato al 31 gennaio 2011, risultassero diritti d'opzione non esercitati, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, fatta salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di deliberare la proroga del termine ultimo.</p>	<p><del>circolazione, è disposta a favore dei beneficiari del "Performance Stock Option Plan 2007-2011" (il "Piano") secondo gli ammontari e le modalità stabilite in base alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione in data 25 giugno 2007.</del></p> <p><del>Nel caso in cui alla scadenza del termine ultimo, fissato al 31 gennaio 2011, risultassero diritti d'opzione non esercitati, il capitale sociale sarà aumentato per un importo pari alle sottoscrizioni raccolte, fatta salva la facoltà per il Consiglio di Amministrazione di deliberare la proroga del termine ultimo.</del></p>	
<p>11.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata con il rispetto dei termini minimi previsti dalla normativa vigente, con avviso pubblicato su uno dei seguenti quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" o "Milano Finanza", contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda convocazione e di quelle successive, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.</p>	<p>11.4 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è convocata <del>con</del> <b>nel</b> rispetto <b>delle modalità e</b> dei termini minimi previsti dalla normativa vigente. <b>Ove sia richiesta dalla normativa vigente in materia la pubblicazione dell'avviso su quotidiano, lo stesso verrà con</b> <del>avviso.</del> pubblicato su uno dei seguenti quotidiani "Corriere della Sera", "Il Sole 24 Ore", "Italia Oggi" o "Milano Finanza"; <del>contenente l'indicazione del giorno, ora e luogo della prima ed eventualmente della seconda convocazione e di quelle successive, nonché l'elenco delle materie da trattare, fermo l'adempimento di ogni altra prescrizione prevista dalla normativa vigente.</del></p>	<p>Modifica volta ad evitare l'obbligatorietà della pubblicazione dell'avviso sul quotidiano anche in assenza di specifica previsione normativa.</p>
<p>12 bis</p>	<p><b><u>12 bis La Società approva le operazioni con parti correlate in conformità alle previsioni di legge e regolamentari vigenti, nonché alle proprie disposizioni statutarie e alle procedure adottate in materia dalla Società stessa.</u></b></p> <p><b><u>Dette procedure possono prevedere l'esclusione dal loro ambito applicativo delle operazioni urgenti, anche di competenza assembleare, nei limiti di quanto consentito dalle disposizioni di legge e</u></b></p>	<p>Modifica facoltativa introdotta dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, proposta al fine di agevolare l'effettuazione di operazioni che abbiano carattere di urgenza, siano esse o meno di competenza assembleare, sempre nei limiti di quanto consentito dalla normativa vigente. Per maggiori dettagli sull'argomento si rinvia alla Procedura per le Operazioni con Parti Correlate pubblicata sul sito internet della Società <a href="http://www.elicagroup.com">www.elicagroup.com</a></p>

	<p><u>regolamentari applicabili.</u></p> <p><u>Nell'ipotesi in cui una proposta di deliberazione da sottoporre all'Assemblea in relazione ad un'operazione di maggior rilevanza sia approvata in presenza di un avviso contrario del "Comitato Operazioni con Parti Correlate", l'Assemblea delibera con le maggioranze previste dalla legge, sempreché, ove i soci non correlati presenti in Assemblea rappresentino almeno il 10% del capitale sociale con diritto di voto, non consti il voto contrario della maggioranza dei soci non correlati votanti in Assemblea.</u></p>	
13.4	<p><u>13.4 La Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante di cui all'articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58.</u></p>	<p>In considerazione delle dimensioni della Società, della composizione dell'azionariato, delle modalità con cui gli azionisti hanno fino ad ora partecipato alle Assemblee e del fatto che si ritiene preferibile rimettere la scelta del rappresentante direttamente ai singoli soci, così come avvenuto fino ad ora, si ritiene opportuno avvalersi della facoltà prevista dal nuovo articolo 135-undecies del D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, introducendo nello Statuto un'apposita clausola di deroga, ai sensi della quale la Società, avvalendosi della facoltà prevista dalla legge, non designa il rappresentante <i>ivi</i> previsto.</p>
19.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze: a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge di cui agli articoli 2505 e 2505-bis, del Codice civile; b) l'istituzione, il trasferimento o la soppressione di sedi secondarie; c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società; d) l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2412 del Codice Civile e convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2420-ter del Codice Civile; e) la riduzione del capitale sociale	19.2 Sono inoltre attribuite all'organo amministrativo le seguenti competenze: a) la delibera di fusione e di scissione nei casi previsti dalla legge di cui agli articoli 2505 e 2505-bis, del Codice civile; b) l'istituzione, il trasferimento o la soppressione di sedi secondarie; c) l'indicazione di quali tra gli Amministratori abbiano la rappresentanza della Società; d) l'emissione di obbligazioni non convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2412 del Codice Civile e convertibili nei limiti previsti dall'articolo 2420-ter del Codice Civile; e) la riduzione del capitale sociale	In considerazione della competenza già attribuita al Consiglio in materia di modifiche statutarie per adeguamento normativo, si ritiene opportuno formalizzare la competenza dello stesso anche ai fini dell'adeguamento del regolamento assembleare.



<p>in caso di recesso di soci;  f) l'adeguamento dello statuto sociale a disposizioni normative;  g) il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale;  h) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la Società abbia emesso azioni senza valore nominale.</p>	<p>in caso di recesso di soci;  f) l'adeguamento dello statuto sociale <u>e del regolamento assembleare</u> a disposizioni normative;  g) il trasferimento della sede sociale in altro comune nel territorio nazionale;  h) la riduzione del capitale qualora risulti perduto oltre un terzo del capitale sociale e la Società abbia emesso azioni senza valore nominale.</p>	

## ALLEGATO “B”

VECCHIA FORMULAZIONE	NUOVA FORMULAZIONE	MOTIVAZIONI
<p>ART. 3 Possono intervenire in assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo statuto (di seguito, i “Legittimati all’Intervento”). E’ possibile intervenire a mezzo rappresentante a norma di statuto. In ogni caso la persona che interviene all’assemblea in proprio o per delega deve farsi identificare mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo ed in corso di validità, anche per quanto riguarda i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di persona giuridica.</p>	<p>ART. 3 Possono intervenire in assemblea coloro che hanno diritto di parteciparvi in base alla legge e allo statuto (di seguito, i “Legittimati all’Intervento”). E’ possibile intervenire a mezzo rappresentante a norma <u>di legge e</u> di statuto. In ogni caso la persona che interviene all’assemblea in proprio o per delega deve farsi identificare mediante presentazione di un documento a tal fine idoneo ed in corso di validità, anche per quanto riguarda i poteri spettanti in eventuale rappresentanza di persona giuridica.</p>	<p>Modifica conseguente all’introduzione di nuove disposizioni normative.</p>
<p>ART. 4 Allo svolgimento dei lavori possono inoltre assistere, quali semplici uditori senza diritto di voto e di intervento, dipendenti e/o consulenti della Società e di società controllanti o controllate, nonché altre persone (di seguito, gli “Invitati”), purché preventivamente autorizzati dal presidente del consiglio di amministrazione o dal presidente dell’assemblea (nel seguito, il “Presidente”), la cui partecipazione sia dagli stessi ritenuta utile in relazione agli oggetti da trattare o allo svolgimento dei lavori. Assistono inoltre all’assemblea senza poter prendere la parola, i commessi e gli eventuali scrutatori non soci per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento. E’ consentito al Presidente ammettere la presenza, in qualità di Invitati, di esperti ed analisti finanziari, di rappresentanti della società di revisione contabile nonché di giornalisti accreditati, operanti per conto di giornali quotidiani e periodici e di reti radiotelevisive, in conformità alle raccomandazioni Consob in materia. I relativi accrediti devono pervenire presso la sede sociale prima dell’apertura dei lavori assembleari. A richiesta di uno o più Legittimati all’Intervento, il Presidente dà lettura nel corso delle operazioni</p>	<p>ART. 4 Allo svolgimento dei lavori possono inoltre assistere, quali semplici uditori senza diritto di voto e di intervento, dipendenti e/o consulenti della Società e di società controllanti o controllate, nonché altre persone (di seguito, gli “Invitati”), purché preventivamente autorizzati dal presidente del consiglio di amministrazione o dal presidente dell’assemblea (nel seguito, il “Presidente”), la cui partecipazione sia dagli stessi ritenuta utile in relazione agli oggetti da trattare o allo svolgimento dei lavori. Assistono inoltre all’assemblea senza poter prendere la parola, i commessi e gli eventuali scrutatori non soci per lo svolgimento delle funzioni previste dai successivi articoli del presente Regolamento. E’ consentito al Presidente ammettere la presenza, in qualità di Invitati, di esperti ed analisti finanziari, di rappresentanti della società di revisione <b>contabile</b> nonché di giornalisti accreditati, operanti per conto di giornali quotidiani e periodici e di reti radiotelevisive, in conformità alle raccomandazioni Consob in materia. I relativi accrediti devono pervenire presso la sede sociale prima dell’apertura dei lavori assembleari. A richiesta di uno o più Legittimati all’Intervento, il Presidente dà lettura nel corso delle operazioni</p>	<p>Modifica conseguente all’introduzione di nuove disposizioni normative.</p>

<p>assembleari preliminari dell'elenco nominativo degli Invitati e delle loro qualifiche.</p>	<p>assembleari preliminari dell'elenco nominativo degli Invitati e delle loro qualifiche.</p>	
<p>ART. 15 I Legittimati all'Intervento, gli amministratori ed i sindaci hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, di formulare proposte attinenti agli stessi e chiedere informazioni.</p> <p>I Legittimati all'Intervento che intendono intervenire devono farne richiesta al Presidente, o al soggetto dallo stesso indicato, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.</p> <p>Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.</p> <p>La richiesta deve essere formulata per alzata di mano, qualora il Presidente non abbia disposto che si proceda mediante richieste scritte. Nel caso si proceda per alzata di mano, il Presidente concede la parola a chi abbia alzato la mano per primo; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.</p> <p>Qualora si proceda mediante richieste scritte, il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei richiedenti.</p>	<p>ART. 15 <a href="#">Fatto salvo il diritto dei Soci di porre domande sulle materie all'ordine del giorno anche prima dell'Assemblea nel rispetto di quanto previsto dalla legge, nel corso dell'Assemblea i</a> † Legittimati all'Intervento, gli amministratori ed i sindaci hanno il diritto di ottenere la parola su ciascuno degli argomenti posti in discussione, di formulare proposte attinenti agli stessi e chiedere informazioni.</p> <p>I Legittimati all'Intervento che intendono intervenire devono farne richiesta al Presidente, o al soggetto dallo stesso indicato, non prima che sia stata data lettura dell'argomento posto all'ordine del giorno al quale si riferisce la domanda di intervento e comunque prima che sia stata dichiarata chiusa la discussione sull'argomento in trattazione.</p> <p>Al fine di garantire un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, il Presidente ha facoltà di stabilire, in apertura o nel corso della discussione sui singoli argomenti, un termine per la presentazione delle richieste di intervento.</p> <p>La richiesta deve essere formulata per alzata di mano, qualora il Presidente non abbia disposto che si proceda mediante richieste scritte. Nel caso si proceda per alzata di mano, il Presidente concede la parola a chi abbia alzato la mano per primo; ove non gli sia possibile stabilirlo con esattezza, il Presidente concede la parola secondo l'ordine dallo stesso stabilito insindacabilmente.</p> <p>Qualora si proceda mediante richieste scritte, il Presidente concede la parola secondo l'ordine alfabetico dei richiedenti.</p>	<p>Modifica conseguente all'introduzione di nuove disposizioni normative.</p>

Conseguentemente alla ratifica da parte dell'Assemblea dell'operato del Consiglio relativamente alle modifiche al Regolamento Assembleare come sopra descritte, l'articolo 2 del Regolamento medesimo si intenderà modificato, come segue:

ATTUALE FORMULAZIONE	FORMULAZIONE PROPOSTA
<p>Il presente regolamento, approvato dall'assemblea ordinaria degli azionisti del 12 aprile 2006, è a disposizione degli stessi presso la sede sociale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari.</p>	<p>Il presente regolamento, <del>approvato</del> <u>ratificato</u> dall'assemblea ordinaria degli azionisti del <u>28 aprile 2011</u> <del>12 aprile 2006</del>, è a disposizione degli stessi presso la sede sociale della Società e nei luoghi in cui si svolgono le adunanze assembleari.</p>

Fabriano, 22 marzo 2011  
 Per il Consiglio di Amministrazione  
 Il Presidente Francesco Casoli